

I COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari costituzionali, della Presidenza del Consiglio e interni)

S O M M A R I O

ATTI DEL GOVERNO:

Sulla pubblicità dei lavori	12
Schema di decreto legislativo recante testo unico sui servizi pubblici locali di interesse economico generale. Atto n. 308 (<i>Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del Regolamento, e rinvio</i>)	12
Schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva 2014/36/UE sulle condizioni di ingresso e di soggiorno dei cittadini di paesi terzi per motivi di impiego in qualità di lavoratori stagionali. Atto n. 320 (<i>Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del Regolamento, e rinvio</i>)	13
SEDE REFERENTE:	
Sulla pubblicità dei lavori	13
Modifiche allo Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige in materia di tutela della minoranza linguistica ladina della provincia di Bolzano. C. 56 cost. Alfreider (<i>Seguito dell'esame e rinvio</i>)	13

ATTI DEL GOVERNO

Mercoledì 7 settembre 2016. — Presidenza del presidente Andrea MAZZIOTTI DI CELSO. — Intervengono la sottosegretaria di Stato per il lavoro e le politiche sociali, Franca Biondelli, e il sottosegretario di Stato per la semplificazione e la pubblica amministrazione, Angelo Rughetti.

La seduta comincia alle 14.10.

Sulla pubblicità dei lavori.

Andrea MAZZIOTTI DI CELSO, *presidente*, comunica che è stata avanzata la richiesta che la pubblicità dei lavori sia assicurata anche mediante l'impianto audiovisivo a circuito chiuso. Non essendovi obiezioni, ne dispone l'attivazione.

Schema di decreto legislativo recante testo unico sui servizi pubblici locali di interesse economico generale. Atto n. 308.

(Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del Regolamento, e rinvio).

La Commissione prosegue l'esame dello schema di decreto in oggetto, rinviato, da ultimo, nella seduta del 21 luglio 2016.

Andrea MAZZIOTTI DI CELSO, *presidente*, ricorda che, ai sensi dell'articolo 16 della legge delega n. 124 del 2015, il termine per l'espressione del parere, scaduto il 6 agosto scorso, è prorogato di 90 giorni e scadrà, dunque, il 4 novembre 2016. Considerato l'ampio margine temporale a disposizione, auspica una interlocuzione positiva dei gruppi che conduca all'elaborazione di una proposta di parere condivisa.

Andrea GIORGIS (PD), *relatore*, giudica utile che sul provvedimento in esame si svolga un ampio dibattito tra i gruppi, in esito al quale si riserva di elaborare, d'intesa con il presidente e relatore Mazziotti Di Celso, una proposta di parere che sviluppi i contributi positivi provenienti dai gruppi, nonché le indicazioni più condivisibili formulate dai soggetti auditi.

Andrea MAZZIOTTI DI CELSO, *presidente*, nessun altro chiedendo di intervenire, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

Schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva 2014/36/UE sulle condizioni di ingresso e di soggiorno dei cittadini di paesi terzi per motivi di impiego in qualità di lavoratori stagionali. Atto n. 320.

(Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del Regolamento, e rinvio).

La Commissione prosegue l'esame dello schema di decreto in oggetto, rinviato nella seduta del 3 agosto 2016.

Andrea MAZZIOTTI DI CELSO, *presidente*, ricorda che, secondo quanto concordato con il rappresentante del Governo nella precedente seduta del 3 agosto 2016, la Commissione dovrà esprimere il suo parere entro martedì 20 settembre 2016. Auspica che sul provvedimento si svolga un approfondito dibattito tra i gruppi in vista dell'elaborazione di una proposta di parere condivisa.

Nessuno chiedendo di intervenire, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

La seduta termina alle 14.15.

SEDE REFERENTE

Mercoledì 7 settembre 2016. — Presidenza del presidente Andrea MAZZIOTTI DI CELSO. — Interviene il sottosegretario di Stato agli affari regionali, Gianclaudio Bressa.

La seduta comincia alle 14.15.

Sulla pubblicità dei lavori.

Andrea MAZZIOTTI DI CELSO, *presidente*, comunica che è stata avanzata la richiesta che la pubblicità dei lavori sia assicurata anche mediante l'impianto audiovisivo a circuito chiuso. Non essendovi obiezioni, ne dispone l'attivazione.

Modifiche allo Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige in materia di tutela della minoranza linguistica ladina della provincia di Bolzano.

C. 56 cost. Alfreider.

(Seguito dell'esame e rinvio).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato, da ultimo, nella seduta del 2 agosto 2016.

Francesco SANNA (PD), *relatore*, ricorda che nella seduta del 2 agosto scorso la Commissione ha preso atto dell'acquisizione del parere del Consiglio regionale del Trentino Alto Adige, dopo quelli acquisiti in precedenza dei Consigli delle Province autonome di Trento e Bolzano, pareri espressi ai sensi dell'articolo 103 del testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo statuto speciale per il Trentino Alto Adige. Informa la Commissione che il 31 agosto e il 1° settembre scorsi – come annunciato ai colleghi per posta elettronica – ha avuto, in relazione al tema della proposta di legge costituzionale in esame, una serie di colloqui informali con i massimi rappresentanti delle istituzioni della Regione e delle province autonome, con gli assessori ladini, con i rappresentanti della minoranza linguistica italiana della provincia autonoma di Bolzano, nonché con i rappresentanti di associazioni. I colloqui, ai quali ha partecipato anche il collega Fiano, si sono svolti a Bolzano, in sedi istituzionali, e nelle zone limitrofe. Nel corso dei colloqui è stato confermato quanto emerso già dai pareri espressi, vale a dire un orientamento in linea generale

favorevole ai contenuti della proposta di legge, con particolare riguardo alla eliminazione dell'attuale ingiusta esclusione dei magistrati di lingua ladina dalla sezione del tribunale regionale di giustizia amministrativa per la provincia di Bolzano e dalle sezioni del Consiglio di Stato per la provincia di Bolzano investite dei ricorsi avverso le decisioni della suddetta autonoma sezione. Medesimo favore hanno trovato anche le norme che estendono ai magistrati del gruppo linguistico ladino la ripartizione proporzionale per l'accesso ai posti in organico nei ruoli speciali istituiti per il territorio della provincia autonoma di Bolzano e al personale statale di lingua ladina il contingentamento dei trasferimenti fuori provincia. Si tratta dell'estensione alla minoranza ladina della cosid-

detta « proporzionale etnica ». L'unica osservazione critica, già emersa dal complesso dei pareri, riguarda la norma della proposta di legge che dispone la presenza automatica di un rappresentante della minoranza linguistica ladina nella cosiddetta Commissione dei dodici, la Commissione per l'attuazione di norme dello Statuto, di cui si propone invece il mantenimento dell'attuale composizione. È un punto che sottopone all'attenzione della Commissione al fine di una proficua discussione.

Andrea MAZZIOTTI DI CELSO, *presidente*, nessun altro chiedendo di intervenire, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

La seduta termina alle 14.25.